

# Bello pedalare alla d'Annunzio l'università lancia il bike sharing

## LA NOVITA'

L'Università d'Annunzio si mette in moto e sceglie la sostenibilità, offrendo ai propri studenti la possibilità di prendere in prestito gratuitamente le biciclette per spostarsi agevolmente in città. Nell'epoca della sharing economy, anche l'ateneo si adegua e ieri è partita proprio dalle sedi di viale Pindaro l'installazione delle rastrelliere con le prime 20 biciclette, con tanto di logo Uda, pronte per essere utilizzate dagli studenti. «È compito dell'Università - spiega il rettore Sergio

Caputi - riportare al centro gli studenti, che devono avere una formazione di grande livello, ma devono poter usufruire anche di strutture e servizi pensati per rendere il loro percorso di studi e la loro vita universitaria più

**A VIALE PINDARO  
DA IERI VENTI MEZZI  
A DISPOSIZIONE  
DEGLI STUDENTI  
CHE POTRANNO USARLI  
GRATIS PER UN GIORNO**

agevole. Con il bike sharing avranno a loro disposizione i mezzi, assicurati dell'ateneo, per una giornata intera. Le bici dovranno rientrare in sede entro le 19, chi sgarrà pagherà una penale di 20 euro per ogni giorno di ritardo. Del resto parliamo di un bene comune a cui tutti devono poter avere accesso, con il dovere di prendersene cura». Alle prime 20 biciclette, seguirà la prossima settimana una seconda installazione nelle sedi della d'Annunzio di via Del Vestini, a Chieti, dove di biciclette a disposizione ce ne saranno 30; altre 10 saranno posizionate al



Le biciclette a disposizione degli studenti della d'Annunzio

**IL RETTORE CAPUTI  
«UN SERVIZIO IN PIU'  
E UN MODO  
PER INCENTIVARE  
SISTEMI DI MOBILITA'  
SOSTENIBILI»**

Ciapi, che ospita Scienze motorie. Ma come faranno gli studenti ad usufruire dei mezzi a due ruote? «Dovranno recarsi negli student points - continua Caputi - con il libretto universitario riempire un modulo apposito per registrarsi e ottenere le chiavi. È un modo per spingere anche su un modello di viabilità so-

stenibile e in linea con gli standard europei, oltretutto sia Pescara che Chieti Scalo si prestano all'utilizzo delle biciclette». Le 60 biciclette messe a disposizione dalla d'Annunzio per i propri studenti costituiscono un tassello di una più complessa operazione di rilancio dell'ateneo, che comprende anche altri servizi che saranno presto attivati per gli studenti e spazieranno dalle consulenze mediche a quelle legali. E, a proposito di diritti e doveri, l'unica raccomandazione, oltre a quella di rispettare le norme della circolazione e della sicurezza stradale, è restituire le bici entro le 19 del giorno stesso in cui sono state prese in prestito. Del resto sostenibilità, senso civico e rispetto delle regole vanno a braccetto e devono far parte del bagaglio morale e culturale di un bravo studente.

Monica Di Pillo

© RIPRODUZIONE RISERVATA